



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Struttura per la Progettazione

Roma, data del protocollo.

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA PER L'INTERVENTO DI RESTAURO/RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CARCERE FEMMINILE DI PERUGIA, DA REDIGERE PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 48 DEL DL 77/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 29/7/2021 N. 108, DA ESEGUIRSI CON METODI DI MODELLAZIONE E GESTIONE INFORMATIVA E CON L'USO DI MATERIALI E TECNICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, CONFORMI AL D.M AMBIENTE TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 11/10/2017

SERVIZI D'INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV) DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.

Il Direttore della Struttura per la Progettazione

ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché dalle Determinazioni del Direttore dell'Agenzia n. 97 e n. 98 del 17 dicembre 2021 con le quali sono state definite l'organizzazione interna, le competenze e i poteri della Struttura per la Progettazione e si è provveduto alla nomina del responsabile apicale, in persona dell'arch. Filippo Salucci, con conseguente Comunicazione Organizzativa del Direttore dell'Agenzia n. 35/2022;

VISTI

- l'art. 65 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* con il quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia del Demanio, a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego, oltre che di gestirne i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2003 n. 173, per la *“Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”*, che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- l'art. 1, commi da 162 a 170, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha previsto l'istituzione della Struttura per la Progettazione, finalizzata a favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, su richiesta delle Amministrazioni Centrali e degli Enti Territoriali interessati, che ad essa possono rivolgersi ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, previa convenzione e senza oneri diretti di prestazioni professionali rese per gli enti territoriali richiedenti;
- il comma 1, dell'art. 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021 che, sostituendo il DPCM del 15 aprile 2019, in attuazione della predetta L. 145/2018, ha previsto che l'Agenzia *“disciplina l'organizzazione della Struttura in conformità del presente decreto e delle altre disposizioni vigenti”* e il successivo comma 3 che prevede, altresì, che l'Agenzia predisponga *“appositi atti di indirizzo volti ad individuare i settori prioritari di azione e le modalità operative degli interventi e le unità operative sul territorio, sulla base dei fabbisogni degli enti interessati, compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili”*;
- l'art. 16-bis, comma 9, del Decreto Legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215, secondo il quale al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di transizione ecologica ed innovazione digitale perseguiti dal PNRR, nonché per accelerare la realizzazione degli interventi di valorizzazione, manutenzione, rifunzionalizzazione, efficientamento energetico ed adeguamento sismico degli immobili di proprietà statale, inclusi gli immobili confiscati gestiti dall'Agenzia del

Demanio, quest'ultima opera utilizzando le risorse della Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici;

- l'art. 6, comma 1, del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, che ha introdotto l'art. 53-bis al Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per la semplificazione e l'accelerazione dei tempi di realizzazione degli interventi relativi all'edilizia giudiziaria;
- l'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2022-2024, ha previsto che l'Agenzia del Demanio proseguirà a garantire il potenziamento di iniziative di riqualificazione dei beni statali e, in particolare, l'attuazione di progetti per la prevenzione del rischio sismico, per la riqualificazione energetica, il risanamento ambientale e l'efficientamento, contribuendo al rilancio degli investimenti pubblici e garantendo la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico anche mediante il sostegno al processo di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni centrali (PAC) e alla loro presenza sul territorio;

Considerato che

- lo Stato è proprietario in Perugia dei complessi immobiliari denominati "Carceri maschili" "Carcere Femminile" e "Padiglione Paradiso", dismessi dall'uso penitenziario sin dal 2006;
- l'Agenzia del Demanio sin dal 2016 ha interessato il Ministero della Giustizia per un'ipotesi di rifunzionalizzazione degli ex compendi carcerari al fine di attuare un Piano di razionalizzazione predisposto dalla medesima Agenzia, che prevede l'eliminazione di tutte le locazioni passive oggi detenute dagli uffici Giudiziari di Perugia;
- in data 02/05/2018 è stato sottoscritto tra il Ministero della Giustizia, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Regione Umbria, il Comune di Perugia e l'Agenzia del Demanio, un Protocollo d'Intesa finalizzato a preconstituire le condizioni necessarie per la realizzazione della "Cittadella Giudiziaria di Perugia" nei complessi demaniali "Carceri maschili" "Carcere Femminile" e "Padiglione Paradiso" di Perugia;
- contestualmente al Protocollo è stato istituito un Tavolo Tecnico Operativo, per esaminare la compatibilità degli interventi coi vincoli monumentale e urbanistici e condividere le modalità operative e le tempistiche di realizzazione;

-
- in data 29/06/2022 è stata stipulata la Convenzione con la quale il Ministero della Giustizia ha affidato all'Agenzia del Demanio le funzioni di Stazione Appaltante finalizzate alle attività propedeutiche alla progettazione (rilievi, studi e indagini), alla progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, alla direzione lavori e al collaudo, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché all'esecuzione dei lavori, incluse tutte le necessarie procedure di affidamento sia di servizi tecnici sia di appalto di lavori;
 - la Convenzione prevede, nel cronoprogramma ad essa allegato, una tempistica diversa per l'attuazione dell'iniziativa in relazione ai diversi compendi, avviando prioritariamente le attività progettuali inerenti l'ex Carcere Femminile e, successivamente, quelle relative al Carcere Maschile e Padiglione Paradiso;

Premesso che

- relativamente all' immobile denominato ex "Carcere Femminile sito in Perugia, Via del Parione, codice scheda PGD0121, di cui lo Stato è proprietario, dismesso dall'uso penitenziario sin dal 2006, c'è necessità di acquisire i servizi di Ingegneria e Architettura, ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D. Lgs. n. 50/2016, aventi ad oggetto la redazione del progetto di fattibilità economica per l'intervento di restauro/rifunzionalizzazione dell'immobile di cui trattasi, da redigere per le finalità di cui all'art. 48 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M. ambiente tutela del territorio e del mare 11/10/2017;
- il servizio trova copertura finanziaria nei fondi dell'Agenzia del Demanio ed in particolare nel Piano degli Investimenti 2020-2022, cap. 1072-F;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. stabilisce che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- la Stazione Appaltante, tenuto conto di quanto previsto nella Convenzione del 29/6/2022 in merito alle tempistiche di attivazione delle attività, nonché del valore e delle esigenze tecniche e costruttive dell'intervento, sulla base delle considerazioni meglio esplicitate nel Documento di indirizzo alla progettazione, nel Capitolato Tecnico Prestazionale, ritiene di

procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante l'avvio di una procedura aperta di rilievo comunitario;

- l'art. 31 comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 stabilisce che *“per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, le Stazioni Appaltanti individuano nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento un responsabile unico del procedimento”*;
- con nota prot. n. 13789 del 13/07/2022, ai sensi del menzionato art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, si è pertanto provveduto alla nomina del RUP nella persona dell'Ing. Paolo Degl'Innocenti in possesso dei requisiti di professionalità di cui alle Linee Guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, adottate con delibera ANAC del 11 ottobre 2017, n. 1007, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;
- con nota prot. n. SpP/13/RI del 21/07/2022 è stato nominato il Team di supporto al RUP per l'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice, il RUP e tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione della documentazione di gara hanno rilasciato apposita dichiarazione dalla quale si evince l'insussistenza di conflitto di interesse di cui all'art 42 del D. Lgs. 50/2016 relativamente alla procedura in oggetto, conservate agli atti del RUP;
- il servizio in oggetto prevede, come meglio specificato nel relativo Capitolato Tecnico Prestazionale e nel Documento di indirizzo alla progettazione, l'elaborazione completa del Progetto di fattibilità economica dell'intero complesso edilizio dell'ex Carcere Femminile (PFTE) da redigere per le finalità di cui all'art. 48 D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, secondo le tempistiche di seguito indicate:

Tempo massimo di durata della Fase decorrente dal verbale di avvio della fase da parte del DEC	Prestazioni	Tempo massimo per l'esecuzione della prestazione dal verbale di avvio della fase da parte del DEC
45 giorni	Richiesta da parte dell'O.E. di eventuali indagini integrative di dettaglio da affidare ad un'altra società (impresa, laboratorio, ecc) con affidamento a cura della S.A., da sottoporre ad autorizzazione del RUP.	15 giorni

Tempo massimo di durata della Fase decorrente dal verbale di avvio della fase da parte del DEC	Prestazioni	Tempo massimo per l'esecuzione della prestazione dal verbale di avvio della fase da parte del DEC
	Elaborazione CONCEPT - IPOTESI ALTERNATIVE PROGETTUALI	45 giorni
60 giorni	Elaborazione PFTE art. 23 c.5 del D.Lgs 50/2016	60 giorni
60 giorni	Elaborazione PFTE per le finalità art. 48 DL 77/2021 (appalto integrato per progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione lavori)	60 giorni
30 giorni	Aggiornamento documentazione FASE 3 a seguito delle determinazioni della Conferenza dei Servizi	30 giorni

- per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi indicati nella tabella sopra stante in relazione a ciascuna fase del servizio, è applicabile una penale pari all'uno per mille del corrispettivo contrattuale complessivo, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale complessivo, secondo le modalità descritte nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
- l'appalto non sarà articolato in lotti autonomamente aggiudicabili per evitare compromissioni degli aspetti di funzionalità, omogeneità, fruibilità e fattibilità del servizio relativo ad un unico immobile, oggetto di completo restauro e rifunzionalizzazione a vantaggio di un solo destinatario che pertanto dovrà essere caratterizzato da una coerenza progettuale complessiva ed unitaria;
- la progettazione dovrà essere redatta secondo le indicazioni di cui al Capitolato Tecnico Prestazionale, tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11 ottobre 2017 (in G.U. n. 259 del 6 novembre 2017), recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*";
- alla luce degli obblighi a carico delle Stazioni Appaltanti introdotti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017 n. 560 in tema di modalità e tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, in relazione ai

quali l'Agenzia ha già ottemperato agli obblighi preliminari di cui all'art. 3, è necessario che la progettazione venga restituita in modalità BIM, al fine di acquisire un livello di conoscenza immobiliare più evoluto e completo;

- l'importo complessivo posto a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 *"Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice"*. L'importo stimato dei lavori è pari a € 13.741.879, pertanto l'importo a base della procedura, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, risulta essere pari ad **Euro 682.120,58 (seicentottantaduemilacentoventi/58)**. I costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- le prestazioni principale e secondarie sono state individuate tenendo conto dell'avvenuta determinazione del compenso professionale in parte con il DM 17 giugno 2016. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 2 del D.lgs. 50/2016 si rappresenta che la divisione delle prestazioni è la seguente:

Tipologia della prestazione	Categoria Opere D.M. 17/06/2016	INCIDENZA
PRESTAZIONE PRINCIPALE	E.22	50%
PRESTAZIONI SECONDARIE	E.19	8%
	S.04	15%
	IA.01	2%
	IA.02	14%
	IA.04	11%
		100,00%

- potranno partecipare gli Operatori economici di cui all'art. 46 del D.lgs. n. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti:
 - di ordine generale prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - che non abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165

- di idoneità professionale concernenti:
 - i requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.
 - l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- di capacità economico-finanziaria individuandoli in un fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando pari a 1,5 volte l'importo posto a base di gara e quindi per **€ 1.023.180,87**. Tale requisito è richiesto al fine di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo del servizio, in considerazione della rilevanza e della delicatezza dell'intervento, al precipuo fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica del servizio da espletare. Pertanto, proprio allo scopo di garantire l'individuazione del requisito nel rispetto del principio di proporzionalità e tenuto conto delle peculiarità della procedura, si è stabilito di parametrare il requisito in parola in un valore pari a 1,5 volte l'importo base di gara.
- in alternativa al requisito del fatturato globale, è prevista la facoltà di produrre un "livello adeguato di copertura assicurativa" contro i rischi professionali, per un importo percentuale fissato in relazione al costo di costruzione dell'opera da progettare (importo di massimale non superiore al 10% del costo di costruzione dell'opera da progettare), e pertanto con un massimale pari ad **€ 1.374.187,90**;
- di capacità tecnico-organizzativa, individuati dal RUP nel rispetto delle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria" declinandoli in relazione alle categorie/ID Opere oggetto dell'intervento da affidare come di seguito riportato:
 - Esecuzione riferita all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, riferibili a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie delle tipologie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base della tab.z-1 allegata al DM 17/06/2016 (con le relative equipollenze), per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1 volta l'importo stimato per i lavori cui le prestazioni di cui al presente disciplinare si riferiscono, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie sotto riportate:

Classi e categorie opere			GRADO DI COMPLESSITA' (G)	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI	INCIDENZA (%)	COEFFICIENTE (da 1 a 2)	IMPORTO QUALIFICANTE LAVORI
DM 17/06/2016	L. 143/19 49	DM 18/11/19 71					

E.22	I/e	I/b	1,55	€ 5.225.501,60	38%	1	€ 5.225.501,60
E.19	Id	Ib	1,20	€ 678.125,00	5%	1	€ 678.125,00
S.04	IX/b	III	0,90	€ 2.612.750,80	19%	1	€ 2.612.750,80
IA.01	III/a	I/b	0,75	€ 522.550,16	4%	1	€ 522.550,16
IA.02	III/b	I/b	0,85	€ 2.612.750,80	19%	1	€ 2.612.750,80
IA.04	III/c	I/b	1,30	€ 2.090.200,64	15%	1	€ 2.090.200,64
IMPORTO TOTALE				€ 13.741.879,00			

- Esecuzione riferita all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, riferibili a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie delle tipologie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base della tab.z-1 allegata al DM 17/06/2016 (con le relative equipollenze), per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 0,6 l'importo stimato per i lavori cui le prestazioni di cui al presente disciplinare si riferiscono, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie sotto riportate;

Classi e categorie opere			GRADO DI COMPLESSITA' (G)	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI	INCIDENZA (%)	COEFFICIENTE (da 0,4 a 0,8)	IMPORTO QUALIFICANTE LAVORI
DM 17/06/2016	L. 143/19 49	DM 18/11/19 71					
E.22	I/e	I/b	1,55	€ 5.225.501,60	38%	0,6	€ 3.135.300,96
E.19	Id	Ib	1,20	€ 678.125,00	5%	0,6	€ 406.875,00
S.04	IX/b	III	0,90	€ 2.612.750,80	19%	0,6	€ 1.567.650,48
IA.01	III/a	I/b	0,75	€ 522.550,16	4%	0,6	€ 313.530,10
IA.02	III/b	I/b	0,85	€ 2.612.750,80	19%	0,6	€ 1.567.650,48
IA.04	III/c	I/b	1,30	€ 2.090.200,64	15%	0,6	€ 1.254.120,38
IMPORTO TOTALE				€ 13.741.879,00			

- per l'esecuzione dell'appalto vengono prescritte le professionalità individuate dal RUP nel capitolato tecnico prestazionale, in possesso dei titoli, delle iscrizioni all'Albo, delle abilitazioni ed iscrizioni ad appositi Elenchi, declinate per l'espletamento del servizio, di seguito riportate:

	Prestazione / Figura professionale	Requisiti
1	Professionista responsabile della Progettazione e del Restauro Architettonico	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sezione A. Si precisa che in considerazione del vincolo di tutela ex D.Lgs. 42/2004 per il professionista è richiesto obbligatoriamente il possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537).
2	Professionista responsabile della Progettazione Strutturale	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
3	Professionista responsabile della Progettazione Impiantistica Meccanica, idraulica e scarichi	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
4	Professionista responsabile della Progettazione Impiantistica Elettrica e impianti speciali	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
5	Professionista con qualifica di Coordinatore della Sicurezza	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs.81/2008 e ss.mm.ii. e in regola con l'obbligo di aggiornamento afferente i corsi con cadenza quinquennale della durata complessiva di quaranta ore (in particolare deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza).
6	Professionista responsabile della Progettazione Antincendio	Professionista tecnico abilitato ai sensi del D.M 05/08/2011 n. 151 ed iscritto nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 08/03/2006 n. 139.
7	Professionista incaricato dell' integrazione tra le varie prestazioni specialistiche	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e iscrizione al relativo Albo professionale. Si precisa che in considerazione del vincolo di tutela ex D.Lgs. 42/2004 per il professionista è richiesto obbligatoriamente il possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537).
8	Professionista con qualifica di Geologo , responsabile dell'indagine geologica e geotecnica	Laurea in Scienze Geologiche, abilitato all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo Professionale alla sezione A.
9	Professionista responsabile dell'intero processo BIM	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico.
10	Professionista Tecnico responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi in fase di progettazione	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico, in possesso di certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, ovvero che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, LEED, Well).
11	Professionista Tecnico Agronomo/Forestale o Architetto paesaggista	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Agrarie o Forestali iscritto nel relativo albo ovvero Laurea in Architettura, con specializzazione in architettura del paesaggio o equivalente e iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A.

- il servizio sarà quindi aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
A)	Professionalità e Adeguatezza dell'operatore economico	Schede descrittive dei servizi svolti	Valutazione qualitativa	Pa = 30
B)	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Relazione tecnico metodologica, Curriculum e OGI	Valutazione qualitativa	Pb = 50
E)	Competenza in materia di Criteri Ambientali Minimi	Certificazioni dei professionisti	Valutazione quali/quantitativa	E = (max) 5
C)	Ribasso percentuale unico	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 15

- Ai sensi dell'art. 95 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e del paragrafo VI delle Linee Guida ANAC n.1/2016 la Commissione applicherà i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali, con i relativi sub-criteri e sub-pesi di seguito riportati:

A) Professionalità e Adeguatezza dell'operatore economico: massimo 30 punti

Professionalità e Adeguatezza dell'operatore economico				
Criterio	Sub-Criterio		Sub pesi	Peso max
A	a.1	Esperienza del concorrente su interventi di restauro di complessi monumentali. - Il Concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della progettazione del restauro architettonico, attraverso l'utilizzo di elementi innovativi del linguaggio architettonico, e in relazione alla compatibilità e reversibilità degli interventi proposti, finalizzata sia alla tutela che alla valorizzazione storica. - Saranno apprezzati i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi il rapporto tra le istanze di conservazione e le esigenze di rifunzionalizzazione dell'edificio, distributive ed impiantistiche. - Il Concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della progettazione strutturale, con particolare riguardo all'edilizia storica e monumentale. - Saranno apprezzati i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi dal punto di vista strutturale le criticità statiche emerse da analisi/diagnosi condotte sul fabbricato e si sia pervenuti ad un miglioramento/adeguamento secondo le norme vigenti.	13	30
	a.2	Esperienza del concorrente nella	13	

Professionalità e Adeguatezza dell'operatore economico					
Criterio	Sub-Criterio			Sub pesi	Peso max
		riorganizzazione funzionale di edifici esistenti ad uso terziario	della qualità architettonica, di funzionalità e di flessibilità nella progettazione di interventi di riorganizzazione funzionale di edifici esistenti, per essere riconvertiti a destinazione terziaria. Saranno apprezzati i servizi svolti su edifici a carattere storico-monumentale che dimostreranno di aver raggiunto, attraverso azioni di conservazione, un grado elevato di funzionalità distributiva, flessibilità e di qualità architettonica.		
	a.3	Esperienza del concorrente nella progettazione orientata alla sostenibilità energetica ed all'uso dei CAM in edifici	Il Concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della progettazione orientata alla sostenibilità energetica in interventi di recupero e rifunionalizzazione edilizia, Saranno apprezzati i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi dal punto di vista architettonico ed impiantistico l'utilizzo di soluzioni impiantistiche e tecnologiche orientate alla sostenibilità, nonché l'implementazione dei criteri CAM	4	

B) Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta: massimo 50 punti

Caratteristiche metodologiche dell'offerta					
Criterio	Sub-Criterio			Sub-pesi	Peso max
B	b.1	Progettazione	Il Concorrente esporrà i principali contenuti del livello progettuale richiesto in coerenza con quanto indicato nel Documento di Indirizzo alla progettazione e nel Capitolato Tecnico Prestazionale e - in relazione a questi - l'organizzazione che intende predisporre, con particolare riferimento alle problematiche che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione, e con riguardo agli aspetti architettonici e strutturali del complesso edilizio, alle modalità di redazione dello stesso nei suoi vari approfondimenti progressivi come indicato nel Capitolato Tecnico Prestazionale. Sarà valutata l'eshaustività dell'inquadramento del servizio da svolgere e l'organizzazione proposta sulla base dell'efficacia della chiarezza e della integrazione tra le tematiche e le attività suddette.	13	50

Caratteristiche metodologiche dell'offerta					
Criterio	Sub-Criterio			Sub-pesi	Peso max
			Il Concorrente, al fine di illustrare l'approccio metodologico, esporrà i propri indirizzi sul rapporto tra l'intervento di restauro e recupero, e la rifunzionalizzazione con l'inserimento di elementi innovativi del linguaggio architettonico, in particolare per il seguente aspetto: - tecnologie e proposte da adottare nel caso dell'inserimento di parti impiantistiche all'interno di ambienti di valore storico monumentale. Saranno apprezzate le soluzioni che compatibilmente con le funzioni individuate, le indicazioni contenute nel Documento di Indirizzo alla Progettazione e con i livelli prestazionali richiesti minimizzino l'impatto delle componenti impiantistiche da inserire ovvero che meglio caratterizzino le scelte progettuali operate. Il Concorrente illustrerà le figure professionali e le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso: • l'organigramma del "Gruppo di Lavoro" che collaborerà, a vario titolo, con la "Struttura Operativa Minima" richiesta dalla procedura di gara; • indicazione dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio (in eventuale aggiunta a quelli già facenti parte della Struttura Operativa Minima), con l'indicazione per ciascuno di essi del rapporto di lavoro intercorrente con l'operatore economico che presenta l'offerta, del ruolo e delle rispettive qualificazioni professionali. • attività del Gruppo di lavoro, ivi compresa la dotazione strumentale; Sarà apprezzata la proposta che illustri le azioni di coordinamento fra i diversi operatori del Gruppo per una gestione efficace ed efficiente di ciascuna attività in cui si articola il servizio. Il Concorrente esporrà il suo piano di confronto, condivisione e verifica con la Stazione Appaltante durante lo svolgimento del servizio in coerenza con quanto già previsto dal Capitolato Tecnico Prestazionale. Sarà valutata l'eshaustività del piano proposto, con particolare riferimento alle proposte/azioni atte ad agevolare /migliorare l'attività di controllo e monitoraggio progressivo minimo previsto dal Capitolato Tecnico Prestazionale.		

Caratteristiche metodologiche dell'offerta				
Criterio	Sub-Criterio		Sub-pesi	Peso max
	b.2	Qualità architettonica ed elementi innovativi del linguaggio architettonico	Il concorrente affronterà la tematica del recupero delle tre corti interne nonché la rifunzionalizzazione dei locali al piano terra circostanti e prospicienti la corte posta a nord, con l'obiettivo: • di rafforzare il ruolo strutturante e connettivo dei tre vuoti stereometrici - che determinano la composizione e l'equilibrio dell'attuale impianto planimetrico - attraverso un adeguato sistema di soglie, varchi e connessioni; • di qualificare i singoli spazi nell'ottica di sistemazione paesaggistica oltre che di un restauro che consenta la leggibilità della loro storicità. • fornire una indicazione progettuale del rapporto tra spazi scoperti e spazi interni nello sviluppo di un layout funzionale e distributivo degli spazi interni prospicienti la corte nord La Commissione valuterà quelle proposte che dimostrino il migliore approccio alla tematica del recupero delle tre corti interne e degli spazi su citati, in relazione ai contenuti del Documento di Indirizzo alla Progettazione e alla coerenza e innovatività delle soluzioni dal punto di vista architettonico, storico, funzionale, ambientale, e tecnologico, nonché la capacità di rappresentazione grafica e informativa delle stesse. Le soluzioni che il Concorrente proporrà non saranno vincolanti per la progettazione futura ma saranno valutate per i soli aspetti di approccio, metodologia.	22
	b.3	Qualità ambientale interna	Il concorrente affronterà la tematica specifica relativa al criterio 2.3.5 (Qualità ambientale interna), in particolare dei sottocriteri dal 2.3.5.1 al 2.3.5.5, dei criteri ambientali minimi di cui all'allegato al DM 11/10/2017, sviluppando la stessa in coerenza con gli obiettivi rappresentati nel DIP; il concorrente, dovrà esporre anche mediante graficizzazioni quali soluzioni tecniche concrete ritiene adottabili per il soddisfacimento dei sottocriteri, quali le criticità che a suo parere possono essere rilevate e, in tal caso, le azioni alternative che possono essere proposte. Sarà apprezzata l'eshaustività nell'approccio metodologico adottato per l'analisi delle fattibilità e delle criticità, delle soluzioni tecniche proposte ed eventuali alternative valutabili atte al soddisfacimento dei requisiti richiesti, nonché la capacità di rappresentazione grafica e informativa dell'approfondimento.	6
	b.4	Processo BIM	Il Concorrente compilerà il template messo a disposizione della Stazione Appaltante, anche implementandolo laddove necessario, con specifico riferimento alle fasi di Progettazione con l'intento di	4

Caratteristiche metodologiche dell'offerta				
Criterio	Sub-Criterio		Sub-pesi	Peso max
			descrivere in maniera esaustiva ed esplicita: - ruoli; - processi; - metodologie di modellazione, coordinamento e verifica; - contenuto informativo geometrico, alfanumerico e documentale. Saranno apprezzate le offerte che descriveranno con puntualità e adeguatezza i seguenti aspetti: • struttura operativa e professionalità coinvolte • strumenti di modellazione, coordinamento e verifica.	
	b.5	Capacità di rappresentazione e divulgazione del progetto	La valutazione si riferirà alla capacità dell'operatore economico di utilizzare diversi metodi di rappresentazione e visualizzazione delle informazioni tecniche e specifiche del progetto a seconda del contesto divulgativo. In particolare, si chiede di proporre quali strumenti, tecniche e software saranno utilizzati per la rappresentazione del progetto.	5

E) Competenza in materia di CAM: massimo 5 punti

Competenza ed esperienza in materia di applicazione e gestione dei CAM			
Criterio			Peso max
E	Competenza in materia di Criteri Ambientali Minimi	La Stazione Appaltante richiede l'indicazione obbligatoria per la Struttura Operativa Minima di un Professionista Tecnico responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi in fase di progettazione, come prescritto dal DM Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare 11 Ottobre 2017, in possesso di certificazione rilasciata in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applicano uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (a titolo di esempio: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well). La certificazione del Professionista Tecnico responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi individuato nella Struttura Operativa Minima sarà prodotta dal solo Aggiudicatario nell'ambito della comprova dei requisiti e pertanto non sarà oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio premiante. In considerazione della rilevanza dell'intervento oggetto del servizio da aggiudicare, la Stazione Appaltante assegna una premialità <u>per ciascun componente della Struttura Operativa Minima</u> richiesta dalla Stazione Appaltante, che sia in possesso della certificazione di cui al punto precedente, <u>oltre il professionista indicato quale responsabile CAM</u>. La Commissione, in relazione al punto 2.6.1 dell'Allegato al DM 11/10/2017, valuterà le certificazioni rilasciate in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applicano uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (a titolo di esempio: Breeam, Casaclima,	Ei = max 5

		Itaca, Leed-GBC, Well), attribuendo 1 punto per ciascun professionista certificato fino ad un massimo di 5 punti;	
--	--	---	--

C) ribasso percentuale unico: massimo 15 punti

Ribasso percentuale unico, che il concorrente è disposto a praticare sull'importo dell'appalto, al netto dell'IVA, degli oneri previdenziali e degli oneri per la sicurezza.

Si tratta di un criterio volto a favorire l'offerta più conveniente per la stazione appaltante, da un punto di vista meramente economico.

Sarà considerata migliore l'offerta in grado di garantire il prezzo minore, senza, tuttavia, inficiare la qualità della prestazione, valutato sulla base del ribasso percentuale unico offerto.

Non saranno ritenute valide offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente. **Inoltre non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla seconda, pertanto, nell'eventualità, lo stesso sarà troncato a due cifre decimali.**

- L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = a.1 \cdot i \cdot Pa_1 + a.2 \cdot i \cdot Pa_2 + a.3 \cdot i \cdot Pa_3 + b.1 \cdot i \cdot Pb_1 + b.2 \cdot i \cdot Pb_2 + b.3 \cdot i \cdot Pb_3 + b.4 \cdot i \cdot Pb_4 + b.5 \cdot i \cdot Pb_5 + E_i + c_i \cdot Pc$$

dove:

- K_i è il punteggio attribuito al concorrente i -esimo;
 - i è l'offerta i -esima;
 - $a.1i, a.2i, a.3i, b.1i, b.2i, b.3i, b.4i, b.5i$ - coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo per il sub-elemento di valutazione qualitativo relativo: è un coefficiente compreso tra 0 (valore minimo) ed 1 (valore massimo), secondo la scala di valutazioni riportata al seguente punto 19.3;
 - E_i - (elemento quantitativo) addendo attribuito all'offerta del concorrente i -esimo per il sub-elemento di valutazione quantitativo relativo: è un numero compreso tra 0 (nessun punteggio) ed il valore del fattore ponderale del relativo sub-peso (E) (massimo punteggio);
 - $Pa(1,2,3,4), Pb(1,2,3,4)$, fattori ponderali di ciascun sub-peso relativo al corrispondente sub-criterio
 - Pc è il peso relativo al criterio Ribasso percentuale unico di cui alla tabella precedente.
- Ai fini della determinazione del coefficiente D_i relativo all'elemento di valutazione D) della tabella dei criteri di valutazione, verranno utilizzate le seguenti formule:

$$D_i = (R_i / R_{max})^\alpha$$

dove:

-
- D_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;
 - R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
 - R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente;
 - α = coefficiente pari a 0,87.
- ai fini della formulazione dell'offerta, si ritiene non necessario prevedere un sopralluogo obbligatorio;
 - ai fini della determinazione dei coefficienti di natura qualitativa A_i e B_i relativi rispettivamente ai criteri di valutazione A e B delle precedenti tabelle, la Commissione utilizzerà la procedura descritta di seguito:

➤ Ogni commissario attribuirà a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale un coefficiente, variabile tra 0-1, con un numero massimo di decimali pari a 2.

In particolare, l'attribuzione del coefficiente dei sub-criteri così detti "discrezionali" indicati con le lettere a.1, a.2, a.3, a.4, b.1, b.2, b.3, b.4, b.5 delle Tabelle CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE sopra riportate, avverrà sulla base di un giudizio discrezionale effettuato sulla seguente scala di valutazione:

- il coefficiente da 0,00 fino a 0,20 corrisponde a insufficiente/irrilevante: quanto esposto non presenta aspetti positivi o comunque adeguati rispetto al servizio richiesto;
- il coefficiente da 0,21 fino a 0,40 corrisponde mediocre – quanto esposto affronta solo alcuni aspetti, risultando ancora inadeguato rispetto al servizio richiesto;
- il coefficiente da 0,41 fino a 0,60 corrisponde a sufficiente – quanto esposto, seppur non completamente adeguato, presenta aspetti positivamente apprezzati;
- il coefficiente da 0,61 fino a 0,80 corrisponde a buono – quanto esposto risulta completamente adeguato rispetto a quanto richiesto e presenta aspetti positivi elevati;
- il coefficiente da 0,81 fino a 1 corrisponde a ottimo – quanto esposto risulta completamente adeguato e presenta aspetti di eccellenza e innovatività nello svolgimento del servizio.

Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque. A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale discrezionale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione.

- Ai fini della determinazione dell'addendo "E" relativo all'elemento di valutazione E della tabella dei criteri di valutazione, sarà calcolato:

E_i = addendo attribuito al concorrente i-esimo

Con

- $0 < E_i < 5 = n$. ulteriori professionisti della Struttura Operativa Minima certificati per l'applicazione dei C.A.M., oltre il responsabile C.A.M indicato (n. 5 professionisti certificati

consentono l'ottenimento della premialità massima, eventuali ulteriori professionisti certificati oltre i 5, non danno diritto a premialità aggiuntive);

- L'aggiudicazione dell'appalto potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione. L'amministrazione committente potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Al fine di garantire una tempestiva conclusione delle operazioni di gara, la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 della L. n. 55 del 14 giugno 2019 come modificato dall'art. 8 comma 7 lett. c) della Legge 120/2020 e poi da ultimo dall'art. 52 comma 1 lett. a) della Legge 108/2021, e dall'art. 133, comma 8 del D. Lgs. 50/2016, che consente di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti. In tal caso verrà verificata la documentazione amministrativa del primo classificato e del restante 10% dei concorrenti ammessi, procedendo secondo l'ordine degli stessi in graduatoria;
- oggetto della procedura è la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, pertanto in applicazione di quanto previsto dall'art. 93, comma 10 del D. Lgs. 50/2016, non è richiesta ai concorrenti la presentazione della garanzia provvisoria ai fini della partecipazione alla procedura selettiva;
- non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, in quanto l'immobile è costituito da un bene tutelato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e pertanto sottoposto alla disciplina della specifica prescrizione normativa di cui all'art. 146 co. 3 del D.Lgs. 50/2016;
- è possibile ricorrere al subappalto nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 comma 8 e 105 del Codice e come meglio illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 a condizione che il concorrente ne faccia espressa menzione nel DGUE, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge;
- ai fini della sottoscrizione del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire idonea cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni, nessuna esclusa, previste nel contratto medesimo, nonché una polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;

tutto quanto sopra visto, considerato e premesso,

DETERMINA

- di indire, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento della redazione del progetto di fattibilità economica per l'intervento di restauro/

rifunzionalizzazione dell'immobile sito in Perugia, Via del Parione, denominato ex "Carcere Femminile" codice scheda PGD0121, da redigere per le finalità di cui all'art. 48 D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M. Ambiente tutela del territorio e del mare 11/10/2017, avente le caratteristiche indicate nelle superiori premesse, che qui si devono intendere integralmente richiamate;

- che l'importo complessivo a base di gara, a corpo, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, è pari ad **Euro 682.120,58 (seicentottantaduemilacentoventi/58)**. I costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- che il corrispettivo sarà determinato a corpo;
- che l'operatore economico aggiudicatario sarà selezionato sulla base dei requisiti previsti nelle premesse che precedono;
- che i predetti requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale sono congrui e proporzionati all'oggetto della procedura e sono diretti a garantire che il soggetto affidatario abbia comunque la solidità organizzativa e l'idonea esperienza pregressa per il corretto espletamento del servizio da appaltare;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, secondo i criteri e i relativi fattori ponderali di cui alle superiori premesse individuati per la valutazione delle offerte che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto;
- che la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 della L. n. 55 del 14 giugno 2019 come modificato dall'art. 8 comma 7 lett. c) della Legge 120/2020 e poi da ultimo dall'art. 52 comma 1 lett. a) della Legge 108/2021, e dall'art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, che consente di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti;
- che i tempi di esecuzione per l'espletamento del servizio siano quantificati come sopra riportato e secondo le specifiche tempistiche di cui al Capitolato Tecnico Prestazionale;

-
- che l'allegato Capitolato Tecnico Prestazionale e schema di contratto costituiscono parte integrante del presente provvedimento e contengono talune delle indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà sottoscritto dall'Aggiudicatario;
 - di riservare all'Agenzia la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, nonché di avvalersi della facoltà di cui all'art. 95, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016;
 - che il contratto, previa verifica della sussistenza dei requisiti di legge e fermo restando quanto previsto all'art. 3 della legge 120/2020 sarà stipulato conformemente a quanto prescritto all'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 in modalità elettronica mediante scrittura privata, secondo le condizioni e le clausole riportate nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
 - di procedere, ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 alle pubblicazioni di legge necessarie ai fini dell'avvio della procedura di gara in argomento, i cui costi verranno rimborsati dall'aggiudicatario ad esito della selezione, nonché alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 sul sito dell'Agenzia del Demanio della presente determina a contrarre.

Il Direttore della SpP

Filippo Salucci

